



Comune di
Vicolungo

COMUNICAZIONE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
PER ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA
(ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 380/01 e s.m.i.)

**AL SERVIZIO GESTIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO
ATTIVITA' IMPRESE – EDILIZIA PRIVATA
PIAZZA GIUSEPPE MAZZINI, 2 – 28060 VICOLUNGO (NO)**

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____, residente a _____

in via _____ n. _____ cap. _____

Telefono _____ Fax _____

Codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|



in nome proprio



in qualità di legale rappresentante della ditta: _____

con sede legale in _____ via _____

n. _____ cap. _____ PARTITA IVA n. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Tel. _____ Fax _____



in qualità di legale rappresentante delegato dai comproprietari o amministratore condominiale
(allegare atto di delega con generalità complete e numero di Codice Fiscale di tutti i comproprietari o copia
autentica del verbale della assemblea condominiale che autorizza l'intervento)

COMUNICA

- In applicazione dell'art. 6 c. 2 del DPR 380/01 e smi e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00 e smi;
- In qualità di _____
- Nell'osservanza delle prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali e nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienicosanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e di quanto stabilito dalla circolare della Giunta Regionale n. 5/SG/URB del 27.04.1984 (definizione dei tipi di intervento edilizi e urbanistici di cui all'art. 13 della L.R. 5.12.1977, n. 56 e smi);
- Nell'immobile sito in Vicolungo Via/Piazza _____ n. _____
- Censito al catasto ☐ Nuovo Catasto Terreni ☐ Nuovo Catasto Edilizio Urbano
Foglio _____ Mapp. _____ Sub. _____
- Che in data _____ **SARANNO INIZIATI** gli interventi nel seguito descritti;
- Che gli interventi nel seguito descritti **SONO IN CORSO DI ESECUZIONE**, in quanto iniziati in data _____; ai sensi dell'art. 6 c. 7 del DPR 380/01 e smi si richiede la riduzione di due terzi della sanzione prevista (€ 86,00)

TIPI DI INTERVENTI

- ☐ interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), **(DPR 380/01 e smi con specifiche di cui alla circolare della Giunta Regionale n. 5/SG/URB del 27.04.1984)** ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implicino incremento dei parametri urbanistici; **meglio descritti nell'allegata relazione tecnica a firma di tecnico abilitato**
- ☐ Interventi eseguiti dalla ditta _____
con sede in _____ Via/Piazza _____
n. _____ cap. _____ iscritta alla Camera di Commercio
di _____ Registro Imprese _____
Partita IVA n. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- ☐ Interventi eseguiti in economia diretta in quanto trattasi di opere di modesta entità eseguibili direttamente dall'interessato.

- ☐ opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni;
- ☐ opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, locali tombati;
- ☐ i pannelli solari, fotovoltaici e termici, senza serbatoio di accumulo esterno, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori delle zone di tipo A di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444;
- ☐ le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici.

A tal fine allega le seguenti autorizzazioni obbligatorie ai sensi delle normative di settore (es: autorizzazione paesaggistica, parere Soprintendenza, Certificato Prevenzione Incendi ecc...):

- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____

Ulteriore documentazione allegata

- ☐ Estratto catastale ed estratto PRGC con l'individuazione dell'immobile
- ☐ _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Gentile signore/a

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs 196/2003), la informiamo che:

- i dati personali ed anche sensibili, da Lei forniti, verranno trattati per le finalità istituzionali ai sensi del D.P.R. 380/01, nel rispetto di leggi e regolamenti; Il trattamento dei dati avverrà presso il Comune di Vicolungo, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, nonché per **LA PUBBLICAZIONE IN INTERNET PER I SERVIZI OFFERTI ON-LINE**; titolare del trattamento è il Comune di Vicolungo; Responsabile del trattamento E' il Dirigente del Servizio Edilizia Privata;
- Il conferimento dei dati è obbligatorio, in caso di mancato conferimento non verranno rispettate le disposizioni di legge;
- I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati o diffusi esclusivamente nei limiti previsti da norme di legge o regolamento;

Lei potrà esercitare, in ogni momento e rivolgendosi al responsabile indicato, i diritti di cui all'art. 7 del Codice nei confronti del titolare del trattamento e in particolare il diritto di conoscere i propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione di dati erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Vicolungo, li _____

Il dichiarante _____
(firma leggibile)

Stralcio circolare della Giunta Regionale n. 5/SG/URB del 27.04.1984 (definizione dei tipi di intervento edilizi e urbanistici di cui all'art. 13 della L.R. 5.12.1977, n. 56 e smi)

Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

N. 19 - 9 maggio 1984

Tipo di intervento: MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Elenco analitico delle opere ammesse riferite ai principali elementi costitutivi degli edifici

A. FINITURE ESTERNE (intonaci, rivestimenti, tinteggiatura, infissi, elementi architettonici e decorativi, pavimentazioni, manto di copertura).

B. ELEMENTI STRUTTURALI (fondazioni, strutture portanti verticali e orizzontali, scale e rampe, tetto).

C. MURATURE PERIMETRALI, TAMPONAMENTI E APERTURE ESTERNI.

D. TRAMEZZI E APERTURE INTERNE.

E. FINITURE INTERNE (tinteggiatura, intonaci e rivestimenti, controsoffitti, pavimenti, infissi, elementi architettonici e decorativi).

F. IMPIANTI ED APPARECCHI IGIEENICO-SANITARI.

G. IMPIANTI TECNOLOGICI E RELATIVE STRUTTURE E VOLUMI TECNICI (impianti elettrici, di riscaldamento e condizionamento, del gas, idrici, di scarico, di sollevamento, antincendio; reti e impianti di trat-

Opere ammesse:

Rifacimento e nuova formazione di intonaci e rivestimenti; tinteggiatura; sostituzione di infissi e ringhiere; coibentazione e rifacimento totale del manto di copertura (8).

Consolidamento, rinnovamento e sostituzione di parti limitate di elementi strutturali degradati. È ammesso il rifacimento di parti limitate di muri perimetrali portanti, qualora siano degradate, purché ne siano mantenuti il posizionamento e i caratteri originari (8).

Rifacimento di parti limitate di tamponamenti esterni, qualora siano degradate, purché ne siano mantenuti il posizionamento e i caratteri originari. Non è ammessa l'alterazione dei prospetti né l'eliminazione o la realizzazione di aperture (8).

Realizzazione o eliminazione di aperture interne e di parti limitate della tramezzatura, purché non venga modificato l'assetto distributivo dell'unità immobiliare, né venga frazionata o aggregata ad altre unità immobiliari.

Sono ammesse limitate modificazioni distributive purché strettamente connesse alla realizzazione dei servizi igienico-sanitari, qualora mancanti o insufficienti, nonché dei relativi disimpegni (9).

Per quanto concerne gli edifici a destinazione produttiva (industriale, artigianale e agricola) e commerciale sono ammesse le modificazioni distributive conseguenti all'installazione degli impianti di cui al punto G, e alla realizzazione degli impianti e delle opere necessari al rispetto della normativa sulla tutela dagli inquinamenti, nonché sulla igiene e la sicurezza degli edifici e delle lavorazioni.

Riparazione e sostituzione delle finiture delle parti comuni (8) (10).

Installazione ed integrazione degli impianti e dei servizi igienico-sanitari.

Installazione degli impianti tecnologici e delle relative reti. I volumi tecnici devono essere realizzati all'interno dell'edificio e non devono comportare alterazioni dell'impianto strutturale e distributivo dello stesso (11) (12).

(8) Eventuali modificazioni dei caratteri originari dovranno essere realizzate con l'impiego di materiali e tecniche congruenti, secondo quanto prescritto dagli strumenti urbanistici e dai regolamenti edilizi (in particolare cfr. art. 24, 7° c., della L.R. n. 56/77).

(9) Gli strumenti urbanistici e i regolamenti edilizi stabiliranno l'entità dell'intervento di modificazione dei tramezzi, in relazione alle tipologie edilizie locali e alle categorie di destinazioni d'uso. Potrà essere stabilita, ad esempio, l'entità massima della superficie utile interessata dalle modificazioni planimetriche. Inoltre, deve essere precisato che l'intervento di manutenzione straordinaria consente di realizzare i servizi igienico-sanitari solo qualora essi siano mancanti o insufficienti e comunque sino al raggiungimento della dotazione ottimale da individuarsi nel regolamento edilizio in relazione alla dimensione, tipologia e destinazione d'uso degli immobili.

(10) Gli interventi sulle finiture interne delle singole unità immobiliari, nonché sulle finiture delle parti comuni degli edifici (scale, androni, portici, logge) eseguiti senza modificazione dei caratteri originari, sono compresi nella manutenzione ordinaria.

L'alterazione dei caratteri originari delle finiture delle parti comuni è ammessa nella manutenzione straordinaria, purché siano impiegati materiali e tecniche congruenti.

(11) Cfr. anche la legge 29 maggio 1982, n. 308, « Norme sul contenimento dei consumi energetici, lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e l'esercizio di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi », art. 5, che assimila agli interventi di manutenzione straordinaria l'installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili e per la conservazione ed il risparmio di energia.

(12) Gli strumenti urbanistici e i regolamenti edilizi stabiliranno specifiche prescrizioni da osservare nell'installazione di tali impianti, anche in relazione a particolari caratteri ambientali, tipologici e costruttivi. In particolare deve essere assicurato il mantenimento dei caratteri compositivi dei prospetti — escludendo, ad esempio, l'alterazione di facciate prospicienti spazi pubblici o di uso pubblico — e devono essere previste opportune cautele per l'esecuzione di interventi nei collegamenti orizzontali e verticali e nelle parti comuni degli edifici (scale, androni, logge, portici, ecc.).

tamento, allontanamento e depurazione di rifiuti liquidi, solidi ed aeriformi).

Per quanto concerne gli edifici a destinazione produttiva (industriale, artigianale e agricola) e commerciale, è ammessa l'installazione di impianti tecnologici, nonché la realizzazione degli impianti e delle opere necessari al rispetto della normativa sulla tutela dagli inquinamenti e sull'igiene e la sicurezza degli edifici e delle lavorazioni, purché non comportino aumento delle superfici utili di calpestio, né mutamento delle destinazioni d'uso. I volumi tecnici relativi possono essere realizzati, se necessario, all'esterno dell'edificio, purché non configurino incremento della superficie utile destinata all'attività produttiva o commerciale (11) (12) (13).

(13) Non sono considerati gli interventi di riparazione e di sostituzione, nonché di installazione di impianti strettamente connessi al processo produttivo — quali macchinari e apparecchiature — in quanto essi non sono sottoposti alle forme di controllo urbanistico ed edilizio.

Qualora gli interventi relativi a detti impianti comportino la realizzazione di manufatti o di altre opere edilizie, quest'ultima

è comunque subordinata al rilascio dei relativi provvedimenti di assenso richiesti per il tipo di intervento configurato.